



DECRETO PRESIDENZIALE

Registro Generale N. 19
Napoli, 17 ottobre 2022

Oggetto: Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020. Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059. *Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico impianto di depurazione.* Comune di Padula. CUP: C32E20000310002. Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 Approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Presidente dell'Ente Idrico Campano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione e la Regione Campania hanno sottoscritto in data 29 giugno 2020 l'intesa istituzionale "Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059", come ratificato dal Comitato Esecutivo di questo Ente con deliberazione n° 13 del 22 luglio 2020;
- nell'ambito del richiamato "Accordo di programma" è prevista l'esecuzione dell'intervento denominato "Progetto n. 44 - DGSTA_22_0449 – Comune di Padula – Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico impianto di depurazione - CUP C32E20000310002" il cui Soggetto Attuatore è stato individuato nel Comune di Padula (Sa), nel seguito Comune, in qualità di Gestore del servizio fognario e depurativo nel predetto Comune;
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 del 22/07/2020 è stata approvata la Convenzione disciplinante i rapporti tra il soggetto attuatore degli interventi inseriti nell' Accordo di Programma e l'EIC in qualità di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie;
- in data 20/04/2022 è stato sottoscritto, tra i legali rappresentanti dell'Ente Idrico Campano ed il Comune di Padula, la Convenzione per disciplinare la realizzazione dell'intervento ed il relativo finanziamento;
- il Direttore Generale di questo Ente, con provvedimento al prot. n. 0024010 del 11/12/2020, ha designato ing. Francesco Petrosino, Dirigente dell'EIC, Responsabile del Procedimento nonché Referente Unico per le attività di verifica preventiva, controllo e monitoraggio nelle varie fasi di attuazione dell'intervento in oggetto, così come previsto dal punto 2.3 delle Linee Guida del Beneficiario del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 del Piano Operativo Ambiente.

Considerato che:

- l'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006 prevede espressamente che *"...i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti...sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.n.138 del 13/08/2011...che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n.241/90. La medesima procedura si applica anche per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti"*;



- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione precedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n° 14 del 22/07/2020 veniva approvato il "*Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006*" nel quale viene riportato l'iter attuativo della procedura da adottare;
- l'art. 7 lett. c) della richiamata Convenzione prevede che i progetti inseriti nell'Accordo di Programma devono essere sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo nel rispetto del vigente Regolamento per le procedure ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006.

Preso atto che:

- con riferimento all'intervento in oggetto, il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. 21139 del 21/02/2022, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 3294, ha comunicato il positivo accoglimento della richiesta formulata da questo Ente in ordine alla rimodulazione del finanziamento inizialmente concesso al Comune di Padula.
- nella Tab.1 allegata alla richiamata nota del MITE. l'intervento è stato interamente finanziato per un importo di 3.000.000,00 € con risorse del P.O. Ambiente FSC 2014-2020 con esclusione di ogni altra fonte di finanziamento e del contributo della Regione Campania:
- il Comune di Padula spa, con nota prot. num. 5292 del 21/06/2022, accolta in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 12339, ha presentato il Progetto Definitivo con unita documentazione tecnica ed amministrativa;
- il Comune di Padula spa, ha ritenuto opportuno riassegnare un nuovo CUP al progetto (C32E20000310002) in relazione alla modifica dell'importo del finanziamento e che, pertanto, il suddetto codice unico risulta differente da quello riportato negli elenchi del Ministero (C35G20000160002) in quanto riferito al vecchio finanziamento di 1.500.000 €;
- della predetta modifica del CUP è stata data idonea comunicazione al Ministero, dando garanzie nel contempo che il vecchio CUP non avrà alcun seguito;
- con nota prot. n.0013930 del 11/07/2022, il RdP di questo Ente chiedeva al Comune di Padula di provvedere alla trasmissione delle integrazioni documentali e progettuali come emerse in sede dell'incontro del 29/07/2022 tenutosi presso la sede del Distretto Sele in Salerno;
- in data 24/08/2022, il Comune di Padula trasmetteva la Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 03/08/2022 di approvazione del progetto definitivo rimodulato secondo il nuovo importo concesso a finanziamento ed il nuovo prezzario Regione Campania 2022 allegando la relativa documentazione progettuale;
- dal quadro economico pre-gara allegato al progetto, le cui voci di spesa sono state identificate con i codici del Monitoraggio Kronos e quantificate utilizzando il prezzario regionale 2022, si rileva un importo complessivo degli interventi pari a 3.000.000,00 €, congruente con l'importo ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Sotto Piano - "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" - Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059.

Vista la documentazione progettuale e le successive integrazioni presentate dal Comune di Padula in sede di Conferenza di Servizi.



Vista in particolare la dichiarazione del Progettista e del RUP in ordine alla idoneità del progetto per il superamento delle criticità del sistema fognario e depurativo che hanno determinato l'inserimento del Comune di Padula nella procedura d'infrazione n. 2014/2059.

Considerato che:

- il Comitato Esecutivo dell'EIC nella seduta del 22 dicembre 2021, al termine di un lungo e complesso percorso di pianificazione e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge Regionale 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania;
- l'approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano, prevede la realizzazione di tale intervento in quanto trattasi di interventi indispensabili per risolvere le criticità del sistema fognario e depurativo che hanno determinato l'inserimento del Comune di Padula nella procedura d'infrazione n. 2014/2059;
- la sostenibilità economica dell'intervento, sia dal punto di vista della sua esecuzione che dal punto di vista gestionale, è acclarata in quanto:
 - l'opera è interamente finanziata nell'ambito del suindicato Accordo di programma *"Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059"* con i fondi FSC 2014-2020 per i quali l'Ente Idrico Campano è stato individuato Soggetto Beneficiario;
 - il Comune di Padula, nella sua qualità di soggetto attuatore, con la sottoscrizione della Convenzione per la disciplina del finanziamento ha assunto l'onere, una volta collaudate le opere realizzate, di prenderle in carico, se non già in gestione, e con esse tutti gli oneri conseguenti in qualità di gestore del servizio fognario depurativo;
- l'art. 3 lett. A del sopracitato Schema di Disciplinare prevede che *"il Direttore Generale dopo aver verificato in via preliminare la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione relativi al SII vigenti di competenza dell'EIC e la sostenibilità economica dell'intervento, autorizza il soggetto proponente ad avviare il procedimento ex art. 158 bis mediante l'invio dell'avviso ai privati controinteressati"*.

Rilevato che:

- l'RdP di questo Ente ha condotto con esito positivo le verifiche di procedibilità sulla documentazione prodotta dal soggetto proponente Comune di Padula e di cui alla lettera C art. 3 del *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, trasmettendo alla Direzione Generale, con nota al prot. n.0016887 del 25-08-2022, la Relazione Conclusiva sulle attività condotte e chiedendo, nel contempo, la indizione e convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri da parte di tutti i soggetti competenti;
- con nota al prot. n. 0016975 del 26-08-2022, il Presidente dell'EIC ha indetto, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ed ii., la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del progetto definitivo denominato *"Progetto n. 44 - DGSTA_22_0449 - Comune di Padula - Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico impianto di depurazione - CUP C32E20000310002"* proposto dal Comune di Padula, convocando per il giorno 07/09/2022 la prima riunione della medesima Conferenza di Servizi.

Preso atto che:



- nel corso dei lavori della Conferenza, svoltasi nelle sedute del 07/09/2022 e del 26/09/2022, sono stati acquisiti i pareri dalle seguenti Amministrazioni ed Enti:
 - “Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro” con nota prot. 1958 del 26/09/2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 19158, con la quale viene espresso **nulla osta preventivo idraulico con prescrizioni**;
 - “Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino” con nota prot. 20708P del 26/09/2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 18970, con la quale la predetta Amministrazione esprime **parere favorevole con prescrizioni** sia in materia paesaggistica che per quanto attiene alla tutela archeologica.
 - “Società Consac gestioni idriche spa” con nota prot. 19896 del 06/09/2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 17595, con la quale viene espresso **nulla osta** alla realizzazione degli interventi in progetto.

Dato atto che:

- le prescrizioni ed indicazioni impartite dai vari Enti ed Amministrazioni, sostanzialmente finalizzate alla eliminazione o mitigazione degli impatti negativi sull’ambiente, paesaggio e sui beni archeologici, siano attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;
- sono stati acquisiti tutti i necessari pareri e chiarimenti e che, ai sensi del comma 7 dell’art. 14ter della L.241/90, si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante, sebbene regolarmente invitato, non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 del richiamato articolo, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;
- il “Disciplinare per l’approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell’art. 158-bis del d.lgs. 152/2006”, approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo di questo Ente n° 14 del 22/07/2020, dispone all’art.3 lettera D che:

“ ...Alla conclusione dei lavori della conferenza, nel caso di conclusione positiva, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, sarà adottato da parte del Comitato Esecutivo dell’EIC il provvedimento motivato di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90 ...(omissis)...Il RdP, predisposta la relazione conclusiva del procedimento istruttorio, cui sono allegati i verbali, i pareri acquisiti e gli elaborati di progetto, e, di prassi, il provvedimento di verifica/validazione del progetto di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 pervenuto dal soggetto proponente, trasmette il tutto al Presidente dell’EIC per l’adozione, da parte del Comitato Esecutivo, del provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo ed eventuali provvedimenti connessi, entro i termini di cui agli artt. 14 e ss. della L. 241/1990...”;
- nella seduta del 26/09/2022 il RdP ing. Francesco Petrosino ha stabilito la conclusione dei lavori e la definitiva chiusura della Conferenza e, nel contempo, al fine di consentire al Comitato Esecutivo dell’EIC di adottare il “provvedimento motivato di conclusione del procedimento” di cui all’art.3 lettera D del “Disciplinare per l’approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell’art. 158-bis del d.lgs. 152/2006” e di esprimersi in merito all’approvazione definitiva del progetto ai sensi dell’art. 158bis del Dlgs. 152/2006, ha adottato la seguente *“determinazione*



motivata di conclusione della Conferenza”, sulla base della posizione espressa dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, i pareri rilasciati o gli atti di assenso resi in silenzio/assenso:

- *si prende atto che durante la fase sincrona della Conferenza di Servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli, contenenti prescrizioni o condizioni attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;*
 - *si accolgono le prescrizioni e le condizioni contemplate nei sopra richiamati pareri;*
 - *si prende atto che il “verbale di validazione” allegato alla documentazione progettuale, quale atto formale sottoscritto dal RUP che riporta gli esiti delle verifiche eseguite sulla progettazione ai sensi dell’art. 26 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.mm.ii., può essere ritenuto pienamente efficace non essendo state acquisite richieste di modifiche o di prescrizioni tali da rendere necessarie varianti sostanziali al progetto;*
 - *si stabilisce che sussistono i presupposti per sottoporre, ai sensi dell’art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, al Comitato Esecutivo dell’EIC l’approvazione del progetto definitivo denominato “Progetto n. 44 - DGSTA_22_0449 – Comune di Padula – Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico impianto di depurazione - CUP C32E20000310002”;*
- il verbale della seconda ed ultima seduta di Conferenza del 26/09/2022, è stato notificato a ciascuna delle Amministrazioni convocate per opportuna conoscenza e per consentire laddove ritenuto necessario, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L.241/90, la formulazione all’EIC di una richiesta, con congrua motivazione ed in un tempo ragionevole non superiore a 7 giorni a decorrere dalla ricezione del verbale, di indizione di una nuova Conferenza, per l’assunzione di determinazioni in via di autotutela;
 - non sono pervenute richieste per l’assunzione di determinazioni in via di autotutela da parte di nessuna delle Amministrazioni territorialmente ed istituzionalmente competenti alla formulazione di pareri/nulla osta/atti di assenso sugli interventi in oggetto;
 - il RdP ha trasmesso al Presidente dell’Ente, con nota acquisita al protocollo generale AL n.0019582 del 03/10/2022, la “Relazione Conclusiva del Procedimento”, così come richiesto dalla lett. D art.3 del richiamato Disciplinare, con la quale, nel dichiarare la conclusione del procedimento con esito positivo, ha trasmesso i Verbali delle sedute di Conferenza di Servizi con relativi pareri ed atti acquisiti in sede di Conferenza e nel corso dell’istruttoria, il provvedimento di verifica/validazione del progetto di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 predisposto dal soggetto proponente, nonché una bozza di proposta di Deliberazione del Comitato Esecutivo;
 - gli elaborati del progetto definitivo e le successive integrazioni sono tutti presenti agli atti di ufficio di questo Ente e/o reperibili dalla Sezione “Conferenze di Servizi” del sito on-line dell’EIC;
 - sono trascorsi i termini concessi, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L.241/90, per la formulazione all’EIC di una richiesta di indizione di una nuova Conferenza per l’assunzione di determinazioni in via di “autotutela”, senza la segnalazione di riserve e/o pareri negativi da parte delle Amministrazioni e soggetti coinvolti nell’istruttoria.

Visto l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 introdotto dall’art. 7, comma 1, lett. h), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000.

Ravvisata la necessità di:

- procedere con la massima urgenza all'approvazione del progetto, stante i tempi imposti dal Piano Operativo ambiente per l'adozione da parte del soggetto attuatore dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il termine del 31.12.2022;
- prevedere all'ordine del giorno del prossimo Comitato Esecutivo la ratifica del presente decreto.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di stabilire** che la premessa e gli atti in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di prendere atto** degli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi in data 26/09/2022 i cui verbali e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006, il progetto definitivo denominato "Progetto n. 44 - DGSTA_22_0449 – Comune di Padula – Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico impianto di depurazione - CUP C32E20000310002" nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Sotto Piano - Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059, come proposto dal Comune di Padula;
4. **di affermare** che l'approvazione di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006, comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi approvati e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il Piano di Protezione Civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
5. **di delegare**, ai sensi del comma 3 dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006, tutti i poteri espropriativi che il richiamato art. 158bis conferisce all'Ente Idrico Campano, al Comune di Padula quale soggetto attuatore dell'intervento, stabilendo che in ogni atto del procedimento espropriativo andranno richiamati gli estremi del presente provvedimento;
6. **di sottoporre** l'efficacia del presente Decreto al rispetto delle prescrizioni acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi;
7. **di prevedere** all'o.d.g. del prossimo Comitato Esecutivo la ratifica del presente Decreto.



Il Presidente

prof. Luca Mascolo